

Kinosternon subrubrum

Tassonomia

Regno: Animalia
Phylum: Chordata
Classe: Reptilia
Ordine: Testudines
Sottordine: Cryptodira
Superfamiglia: Kinosternoidea
Famiglia: Kinosternidae
Genere: Kinosternon
Specie: *Kinosternon subrubrum*
Sono riconosciute 3 sottospecie:
Kinosternon subrubrum subrubrum
Kinosternon subrubrum hippocrepis
Kinosternon subrubrum steindachneri

Origini ed Habitat

È diffusa dal Connecticut fino alla costa del Golfo, Texas centro-orientale, Missouri, sud Illinois e sud Indiana.

Vive in corsi acquatici lenti o stagnanti con folta vegetazione acquatica e palustre e fondi fangosi e limacciosi poco profondi.

Durante i mesi più caldi e secchi può estivare interrata nei fondi umidi dei bacini asciutti o spostarsi alla ricerca di corsi d'acqua.

Caratteristiche

Può raggiungere la taglia di 12-13 cm ma difficilmente supera i 10 cm. Specie poco propensa al nuoto, preferisce camminare sul fondo.

Ha abitudini prevalentemente notturne e crepuscolari, la si può vedere solo nelle tarde ore pomeridiane.

È una tartaruga dal carattere mite sia con i suoi simili che con esemplari della stessa specie.

È caratterizzata dalla testa di forma triangolare e dal lungo collo che può allungare fino a mordersi le zampe posteriori. Sui due lati della testa corrono due linee gialle e sopra alla testa presenta dei puntini anch'essi gialli.

Presenta un carapace di forma appiattita con una carenatura centrale. Il colore è nero nei baby e schiarisce con l'età e in pochi mesi.

Il piastrone è nero con macchie ai lati che possono variare dal rosso-arancio, rosso fuoco al giallo, giallo-arancio.

Lungo i bordi del carapace, dalla parte del piastrone, presenta una linea di puntini gialli che seguono la forma del carapace.

Dimorfismo e riproduzione

I maschi hanno una coda più tozza e lunga con cloaca posta all'estremità; le femmine invece hanno un piastrone più piatto, coda più piccola e cloaca posizionata alla base della coda.

Raggiunge la maturità sessuale al 7° anno di età. A metà primavera gli esemplari adulti e riproduttivi iniziano i primi rituali di corteggiamento. Verso la fine di Giugno avvengono o due deposizioni a distanza di 25-30 giorni deponendo da 3 a 8 uova per ogni singola covata. Le uova devono essere incubate artificialmente adagate su uno strato di vermiculite umida con rapporto 1:1. Ad una temperatura costante di 29°C e un alto tasso di umidità l'incubazione durerà all'incirca 100 giorni.

Allevamento

Può essere allevata in un acquaterrario di 80x40 di base con acqua bassa (l'animale deve poter tirare fuori la testa senza staccarsi dal fondo) e una zona emersa inferiore al 50% costituita da sassi non taglienti e radici o tronchi affioranti. Delle piante acquatiche, galleggianti e non, metteranno l'animale a suo agio e gli daranno la possibilità di nascondersi.

Come sub-strato si possono usare sassi non taglienti, sabbia o ghiaietto.

Questa specie non è un'abile nuotatrice, per assecondare questa loro carenza è necessario garantire molti appigli e zone meno profonde dove può sostare, al fine di scongiurare i rischi di annegamento.

Raggiunte le dimensioni di 10 cm è possibile allevare questa specie anche in un laghetto tutto l'anno purché questo sia profondo almeno 1 metro con circa 30 cm di fondo fangoso radici e tronchi affioranti e un'ampia zona di acqua molto bassa ricca di vegetazione galleggiante. Questa specie effettua letargo dai primi di novembre a metà marzo interrata in fondali fangosi o limacciosi. Il letargo è sconsigliato ai giovani esemplari o ad esemplari debilitati e/o malati i sub-adulti possono invece trascorrere un breve periodo di letargo controllato fra i 5 e 10°C.

Essendo una tartaruga tranquilla, è possibile allevarla insieme ad altri esemplari della stessa specie.

Alimentazione

Specie quasi esclusivamente carnivora, molto raramente mangia i vegetali. La dieta deve essere varia ed equilibrata.

Si possono dare acquadelle, latterini, trota (o altri pesci d'acqua dolce) camole della farina, lombrichi, gamberetti decongelati, grilli, lumachine acquatiche e terrestri. Saltuariamente carne bianca come petto di pollo e carne rossa come fegato e cuore di coniglio o pollo.

Come integratori possono essere somministrati cibi in pellets.

Nei primi mesi di vita gli esemplari devono essere alimentati giornalmente osservando un giorno di digiuno settimanale. Dal 4-5 mese di età è opportuno alimentare la tartaruga a giorni alterni.

Legislazione

Non è inserita in nessuna legge o decreto e non è considerata in via di estinzione pertanto è di libera vendita.

A cura di: Giada Garegnani

Kinosternon subrubrum subrubrum



Foto: Tanojason

Kinosternon subrubrum hippocrepis





Piastrone di un baby *Kinosternon subrubrum hippocrepis*



Foto di: Giada Garegnani, manu80